

AFFARI COSTITUZIONALI (1ª)

GIOVEDÌ 8 AGOSTO 2013
35ª Seduta (1ª pomeridiana)

Presidenza della Presidente
FINOCCHIARO

Interviene il ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione D'Alia.

La seduta inizia alle ore 14,10.

IN SEDE REFERENTE

(958) Misure di semplificazione degli adempimenti per i cittadini e le imprese e di riordino normativo
(Esame e rinvio)

La relatrice LO MORO (PD) premette che si limiterà a compiere una ricognizione generale dei contenuti del disegno di legge, riservandosi di approfondire i molteplici aspetti coinvolti nelle successive fasi dell'esame.

Sottolinea che il disegno di legge, recante misure di semplificazione degli adempimenti per i cittadini e le imprese e di riordino normativo, risponde a un'esigenza largamente avvertita. Appare, dunque, condivisibile l'intendimento del Governo di provvedere con un disegno di legge organico.

Si sofferma, quindi, sugli articoli da 1 a 5 del disegno di legge, che recano deleghe legislative e hanno quindi un'incidenza più ampia nell'ordinamento. Le disposizioni successive hanno un impatto più specifico e immediato. Richiama, in particolare, l'articolo 9, in materia di adempimenti connessi al cambio di residenza, e l'articolo 10, relativo alla semplificazione di procedure del pubblico registro automobilistico.

Si sofferma, fra l'altro, sull'articolo 13, che prevede l'individuazione di un *tutor* d'impresaper i procedimenti. Si tratta, a suo avviso, di uno strumento efficace per la vita delle imprese, che testimonia la complessità del sistema burocratico e della conseguente necessità di introdurre figure professionali, quali, appunto, il *tutor* d'impresa.

Ricorda le disposizioni che completano le norme recentemente introdotte, con la conversione in legge del decreto-legge n. 69, in materia di appalti pubblici, di edilizia, di sanità, rilevando che alcune disposizioni del disegno di legge contengono normative di dettaglio, rischiando, in tal modo, di interferire con le competenze proprie delle Regioni. Al riguardo, segnala, in particolare, le procedure di acquisto di macchinari per risonanza magnetica e per le spese di vitto e alloggio dei professionisti. In questi casi, a suo avviso, non è facile individuare l'effetto semplificativo, soprattutto se si considera la portata ben più incisiva dei primi articoli del disegno di legge.

Il ministro D'ALIA ringrazia la Commissione, che ha avviato l'esame del disegno di legge, dimostrando così di considerarlo prioritario nella programmazione dei lavori. Esso reca anche disposizioni già esaminate sul finire della scorsa legislatura ed è aperto al contributo parlamentare, soprattutto nella parte in cui contiene disposizioni di delega.

Precisa che, nell'elaborazione del disegno di legge, tutte le amministrazioni sono state coinvolte per l'individuazione degli interventi di semplificazione. Il Governo, con l'entrata in vigore delle misure di semplificazione, si attende un risparmio dai 3 ai 4 miliardi di euro.

Ricorda che, tra le materie più controverse, vi è quella delle procedure per il rilascio di permessi edilizi e l'esclusione dell'applicazione della disciplina sulla tutela della riservatezza per le piccole e medie imprese, in considerazione degli oneri amministrativi assai gravosi e della circostanza che, come in altri Paesi, quella disciplina è generalmente riferita alle persone piuttosto che alle imprese.

Conclude, auspicando un esame tempestivo del disegno di legge, anche sulla scorta di un eventuale ciclo di audizioni che la Commissione intendesse realizzare.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

La seduta, sospesa alle ore 14,30, riprende alle ore 14,40.

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

La **PRESIDENTE** riferisce l'esito della riunione dell'Ufficio di Presidenza, integrato dai rappresentanti dei Gruppi parlamentari, che si è appena conclusa.

In quella sede, su proposta del senatore Calderoli e in considerazione della dichiarazione d'urgenza, ai sensi dell'articolo 77, del Regolamento, deliberata nella seduta di oggi dell'Assemblea del Senato, si è convenuto all'unanimità di iscrivere all'ordine del giorno, a partire dall'ulteriore seduta pomeridiana di oggi, che sarà appositamente convocata, l'esame in sede referente dei disegni di legge nn. [356](#), [396](#), [406](#), [432](#), [559](#), [674](#) e [685](#), recanti proposte di modifica delle vigenti leggi per l'elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica.

La Commissione prende atto.

CONVOCAZIONE DI UN'ULTERIORE SEDUTA POMERIDIANA

La **PRESIDENTE** avverte che la Commissione è convocata per un'ulteriore seduta pomeridiana oggi, giovedì 8 agosto, alle ore 15,30.

La Commissione prende atto.

La seduta termina alle ore 14,50.

AFFARI COSTITUZIONALI (1ª)

GIOVEDÌ 8 AGOSTO 2013
36ª Seduta (2ª pomeridiana)

Presidenza della Presidente
FINOCCHIARO

La seduta inizia alle ore 15,30.

IN SEDE REFERENTE

(356) Anna FINOCCHIARO e ZANDA. - Modifiche al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, in materia di elezione della Camera dei deputati, e al testo unico di cui al decreto legislativo 20 dicembre 1993, n. 533, in materia di elezione del Senato della Repubblica, nonché delega al Governo per la determinazione dei collegi uninominali

(396) Loredana DE PETRIS ed altri. - Abrogazione della legge 21 dicembre 2005, n. 270, e reintroduzione della disciplina elettorale per la Camera e per il Senato, basata sul sistema maggioritario

(406) FRAVEZZI ed altri. - Modifiche al sistema elettorale per l'elezione del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati

(432) Stefano ESPOSITO ed altri. - Abrogazione della legge 21 dicembre 2005, n. 270, in materia di elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica

(559) CALDEROLI. - Modificazioni della normativa per le elezioni alla Camera dei deputati e al Senato della Repubblica

(674) Rosa Maria DI GIORGI ed altri. - Disposizioni in materia di elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica

(685) Anna FINOCCHIARO ed altri. - Disposizioni transitorie per l'elezione del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati

- e petizioni nn. 57, 153 e 155 ad essi attinenti

(Esame congiunto e rinvio)

La presidente FINOCCHIARO (PD), svolgendo la funzione di relatrice, ricorda che, nella seduta di oggi, l'Assemblea del Senato ha deliberato all'unanimità la dichiarazione d'urgenza in ordine ai disegni di legge in titolo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento.

Riferisce, quindi, sulle proposte di modifica del sistema elettorale per l'elezione del Senato e della Camera dei deputati, contenute nei diversi disegni di legge all'esame, riservandosi, alla ripresa dei lavori dopo la pausa estiva, di nominare un relatore per le successive fasi del procedimento.

Si apre la discussione generale.

Il senatore CALDEROLI (LN-Aut) rileva che, come emerso anche negli interventi svolti in Assemblea, i Gruppi parlamentari sono concordi sull'opportunità di modificare la legge elettorale, ma non hanno maturato un orientamento condiviso sul merito della riforma. Le proposte in esame, infatti, muovono da impostazioni tra loro alternative. Confida che le

divergenze possano essere superate, riprendendo eventualmente il lavoro compiuto dai Gruppi parlamentari al termine della scorsa legislatura.

Conclude, riservandosi di intervenire ancora nelle successive fasi dell'esame, in particolare in sede di illustrazione e votazione degli emendamenti.

Il senatore BRUNO (*PdL*), intervenendo sull'ordine dei lavori, auspica che l'esame in sede referente sia seguito, oltre che dal Ministro dell'interno, anche dal Ministro per le riforme costituzionali, in ragione della stretta connessione tra la revisione costituzionale e la modifica della legge elettorale.

La PRESIDENTE, condividendo i rilievi del senatore Bruno, assicura che si farà interprete di tale istanza.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

La seduta termina alle ore 15,45.